

ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

ci giunge notizia che ieri pomeriggio alle ore 15,30 (ora locale) nella comunità di Boston (Stati Uniti), la Vergine Maria del Monte Carmelo ha introdotto nella casa del Padre la nostra sorella

TUBICK VIOLET Sr MARIA GABRIELLA
nata a Bay City, MI (Stati Uniti) il 27 luglio 1933

Sr M. Gabriella entrò in Congregazione nella casa di Boston, l'11 ottobre 1957, in età relativamente matura. Fu presto ammessa al noviziato che concluse, con la prima professione, il 30 giugno 1959. Subito dopo, completò gli studi e apprese l'arte della linotype che le permise, in seguito, di divenire un'esperta correttrice di bozze e di dare un valido aiuto alla casa editrice. Il rilevamento degli errori tipografici era una sua specialità e lungo gli anni si faceva un dovere di leggere i libri che uscivano dalla tipografia di Boston e di trasmettere alle sorelle incaricate, le correzioni per le future ristampe.

Nel 1968, venne inviata in Pakistan, nella casa di Lahore. Abbracciò con gioia la chiamata missionaria che però fu di breve durata a causa di una grave forma di itterizia. Dopo un breve periodo trascorso in Australia, nel 1972 rientrò negli Stati Uniti.

La preparazione culturale acquisita in famiglia e perfezionata in Congregazione, le permise di dedicarsi, a diverse riprese, all'insegnamento alle giovani formande ma in tutta la sua vita diede soprattutto un valido apporto all'apostolato diffusivo nelle librerie di Boston, Cleveland, Anchorage, Chicago, Honolulu, Charleston, Saint Louis, New Orleans, Los Angeles, e in varie forme di evangelizzazione. Per un mandato fu superiora della comunità di Anchorage, in Alaska.

Nel 1982, si specializzò in biblioteconomia, la disciplina che studia l'organizzazione e il funzionamento delle biblioteche e mise a frutto tale preparazione gestendo per diversi anni la biblioteca della comunità di Boston.


Il suo scritto a M. Ignazia Balla, nel maggio 1964, in occasione dell'ammissione alla professione perpetua, rivela il suo cuore e l'impegno nell'osservanza religiosa. Scriveva: «Voglio e prometto, con l'assistenza del Divin Maestro, di essere la sua figlia fedele, di sforzarmi a conformarmi alla volontà di Dio, come manifestata dai miei superiori e dalle nostre costituzioni». Sr M. Gabriella è stata fedele a questo proposito lungo tutta la vita.

Da diversi anni, le sue condizioni fisiche destavano preoccupazione. Nel 2002, venne sottoposta a operazione chirurgica per asportare parte del polmone destro. L'esito fu soddisfacente e al rientro in comunità, Sr M. Gabriella poté aiutare le sorelle incaricate della ricerca dei fondi per la missione, presso l'Ufficio sviluppo di Boston, curando soprattutto la corrispondenza con i benefattori.

La malattia polmonare cronica andava peggiorando; la respirazione diventava sempre più faticosa ed era costretta a spostarsi nella casa accompagnata dalla fedele bombola d'ossigeno. Ma non perdeva la serenità e l'arguzia nelle battute. Certo, non poteva più giocare a ping pong, il suo sport preferito, ma cercava di essere autosufficiente in tutto offrendo alle sorelle la sua parola colma di saggezza e l'esempio di una donna forte.

In questi ultimi giorni era attesa a Boston la sorella, Sr Paulynne, Suora di Notre Dame, missionaria in Africa ma in realtà Sr M. Gabriella non la desiderava perché voleva nascondere la sua reale situazione di salute. Il Maestro ha accolto anche quest'ultima sua aspirazione affrettando l'ultima chiamata ma permettendole, prima, di gustare il suo dolce preferito, anticipo delle "dolcezze" eterne preparate per lei, nel regno dei cieli.

Con affetto.


Sr Anna Maria Parenzan
Superiora generale

Roma, 17 luglio 2015.